Conto corrente con la Posta

GAZZETTA UFFICIALE

PARTE PRIMA **DEL REGNO D'ITALIA**

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

Anno 74° **Roma - Venerdì, 27 ottobre 1933 - Anno XI** **Numero 251**

TELEFONI-CENTRALINO: 50-107 — 50-033 — 53-914

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA
UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI

TELEFONI-CENTRALINO: 50-107 — 50-033 — 53-914

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

(6010)

LEGGI E DECRETI

REGIO DECRETO 21 settembre 1933, n. **1344.**
Istituzione di un Regio consolato in Reykiavik.

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Vista la legge consolare 28 gennaio 1866, n. 2804, e il relativo regolamento approvato con R. decreto 7 giugno 1866, n. 2996;
Visto il Nostro decreto 7 gennaio 1923, n. 185;
Visto il Nostro decreto 15 settembre 1923, n. 2163;
Visto il Nostro decreto 11 marzo 1928, n. 970;
Visto il Nostro decreto 17 novembre 1932, n. 1575;
Sulla proposta del Capo del Governo, Nostro Primo Ministro Segretario di Stato e Ministro Segretario di Stato per gli affari esteri;
Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

È istituito un Nostro consolato in Reykiavik, al posto della Nostra agenzia consolare ivi esistente, con giurisdizione sul territorio dell'Islanda.

Art. 2.

La circoscrizione della Cancelleria consolare presso la Nostra legazione in Copenaghen è limitata al territorio della Danimarca.

Il presente decreto avrà effetto dalla sua data.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a San Rossore, addì 21 settembre 1933 - Anno XI

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI.

Visto, *il Guardasigilli*: DE FRANCISCI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 21 ottobre 1933 - Anno XI
Atti del Governo, registro 339, foglio 72. — MANCINI.

REGIO DECRETO-LEGGE 21 settembre 1933, n. **1345.**
Cambiale tratta garantita mediante cessione di credito derivante da forniture.

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Visto l'art. 3, n. 2, della legge 31 gennaio 1926, n. 100;
Ritenuta la necessità e l'urgenza di disciplinare la cessione della provvista nelle cambiali tratte;
Sentito il Consiglio dei Ministri;
Sulla proposta del Guardasigilli, Ministro Segretario di Stato per la grazia e giustizia, di concerto col Ministro Segretario di Stato per le finanze.
Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Nella cambiale tratta, che non debba essere presentata all'accettazione, e in ogni altra cambiale tratta per l'eventualità che non venga accettata, il traente può, nei limiti dell'importo della cambiale, cedere mediante clausola inserita nel contesto del titolo il credito derivante da fornitura di merci che egli ha verso il trattario. La clausola deve contenere, a pena di nullità, la data e il numero della fattura relativa alla fornitura di merci.

Nel caso di cambiale emessa all'ordine dello stesso traente la clausola di cessione può essere inserita nella prima girata.

La cessione non può dal traente essere fatta se non a favore di una banca o di un banchiere, ma giova a tutti i successivi giratari.

Art. 2.

La cessione acquista efficacia di fronte ai terzi con la notificazione fattane al trattario, anche a mezzo di raccomandata con ricevuta di ritorno; la notificazione deve contenere le indicazioni esatte per identificare la cambiale.

Equivale a notificazione la presentazione della cambiale fatta personalmente al trattario e risultante dal protesto per mancata accettazione.

Art. 3.

Il trattario dopo la notificazione della cessione non può pagare che al possessore della cambiale.

Questi non può far valere contro il trattario i diritti derivantigli dalla cessione se non abbia elevato contro di lui protesto per mancato pagamento e non siano trascorsi cinque giorni dalla notificazione al traente del precetto mobiliare o immobiliare o della citazione, ovvero dalla domanda di ammissione del credito cambiario al passivo del fallimento del traente ove tale fallimento sia stato dichiarato.

L'esperimento dell'azione contro il trattario non impedisce il contemporaneo esercizio dell'azione cambiaria contro il traente e contro gli altri obbligati.

L'osservanza da parte del possessore della cambiale delle disposizioni contenute nel primo capoverso è necessaria per far valere nel concordato preventivo e nel fallimento del trattario i diritti derivanti dalla cessione.

Art. 4.

Chiunque fa cessione di credito a norma dell'art. 1 conoscendo che al momento della cessione il credito ceduto non esiste in tutto o in parte, è punito con la multa da L. 500 a L. 5000, e, nei casi più gravi, anche con la reclusione fino a sei mesi, salvo che il fatto costituisca reato punibile con pena maggiore.

Art. 5.

La cessione fatta a norma dell'art. 1 è soggetta, indipendentemente dalla tassa di bollo graduale dovuta sulla cambiale, ad una speciale tassa proporzionale di L. 0,02 per cento, commisurata alla somma da pagarsi indicata nel titolo, con arrotondamento di 5 in 5 centesimi.

La tassa viene corrisposta mediante applicazione di marche per cambiali o « visto » per bollo, con le stesse norme vigenti per il pagamento della tassa di bollo graduale sulle cambiali, compresa la limitazione relativa al numero delle marche da applicarsi sulla cambiale.

In caso di omesso pagamento della suindicata tassa speciale proporzionale si applicano la sopratassa pari all'importo della tassa e la pena pecuniaria da L. 500 a L. 5000.

Art. 6.

Il presente decreto sarà presentato al Parlamento per la sua conversione in legge ed il Ministro proponente è autorizzato alla presentazione del relativo disegno di legge.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a San Rossore, addì 21 settembre 1933 - Anno XI

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — DE FRANCISCI — JUNG.

Visto, *il Guardasigilli*: DE FRANCISCI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 25 ottobre 1933 Anno XI
Atti del Governo, registro 339, foglio 100. — MANCINI.

REGIO DECRETO 29 luglio 1933, n. **1346.**

Approvazione del nuovo statuto della Cassa di soccorso per il personale della Tramvia elettrica litoranea di Viareggio.

N. 1346. R. decreto 29 luglio 1933, col quale, sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro, Segretario di Stato, Ministro per le corporazioni, viene approvato il nuovo statuto della Cassa di soccorso per il personale della Tramvia elettrica litoranea di Viareggio.

Visto, *il Guardasigilli*: DE FRANCISCI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 27 settembre 1933 - Anno XI

REGIO DECRETO 29 luglio 1933, n. **1347.**

Approvazione del nuovo statuto della Cassa di soccorso per il personale delle Ferrovie complementari della Sardegna, con sede in Cagliari.

N. 1347. R. decreto 29 luglio 1933, col quale, sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro, Segretario di Stato, Ministro per le corporazioni, viene approvato il nuovo statuto della Cassa di soccorso per il personale delle Ferrovie complementari della Sardegna, con sede in Cagliari.

Visto, *il Guardasigilli*: DE FRANCISCI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 27 settembre 1933 - Anno XI

REGIO DECRETO 29 luglio 1933, n. **1348.**

Approvazione del nuovo statuto della Cassa di soccorso per il personale delle Tramvie municipali di Milano.

N. 1348. R. decreto 29 luglio 1933, col quale, sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro, Segretario di Stato, Ministro per le corporazioni, viene approvato il nuovo statuto della Cassa di soccorso per il personale delle Tramvie municipali di Milano, con sede in Milano.

Visto, *il Guardasigilli*: DE FRANCISCI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 27 settembre 1933 - Anno XI

REGIO DECRETO 29 luglio 1933, n. **1349.**

Approvazione del nuovo statuto della Cassa di soccorso per il personale delle Tramvie parmensi, con sede in Parma.

N. 1349. R. decreto 29 luglio 1933, col quale, sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro, Segretario di Stato, Ministro per le corporazioni, viene approvato il nuovo statuto della Cassa di soccorso per il personale delle Tramvie parmensi, con sede in Parma.

Visto, *il Guardasigilli*: DE FRANCISCI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 27 settembre 1933 - Anno XI

REGIO DECRETO 29 luglio 1933, n. **1350.**

Approvazione del nuovo statuto della Cassa di soccorso per il personale della Società anonima per le strade ferrate meridionali, con sede in Napoli.

N. 1350. R. decreto 29 luglio 1933, col quale, sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro, Segretario di Stato, Ministro per le corporazioni, viene approvato il nuovo statuto della Cassa di soccorso per il personale della Società anonima per le strade ferrate meridionali (Ferrovia Napoli-Ottaiano-Circumvesuviana), con sede in Napoli.

Visto, *il Guardasigilli*: DE FRANCISCI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 27 settembre 1933 - Anno XI

REGIO DECRETO 4 agosto 1933, n. **1351.**

Riconoscimento della erezione in parrocchia autonoma della Chiesa dell'Immacolata Concezione della B. V. Maria in Cassina Restelli, frazione del comune di Limido Comasco.

N. 1351. R. decreto 4 agosto 1933, col quale, sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto 15 novembre 1926 dell'Arcivescovo di Milano relativo alla erezione in parrocchia autonoma della Chiesa dell'Immacolata Concezione della B. V. Maria in Cassina Restelli, frazione del comune di Limido Comasco.

Visto, *il Guardasigilli*: DE FRANCISCI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 10 ottobre 1933 - Anno XI

REGIO DECRETO 31 agosto 1933, n. 1352.
Approvazione dello statuto organico dell'opera pia Istituto di educazione « Padre Donato Pinto », con sede in Vallo della Lucania.

N. 1352. R. decreto 31 agosto 1933, col quale, sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro per l'interno, viene approvato lo statuto organico dell'opera pia Istituto di educazione « Padre Donato Pinto », con sede in Vallo della Lucania (provincia di Salerno).

Visto, *il Guardasigilli*: DE FRANCISCI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 9 ottobre 1933 - Anno XI

REGIO DECRETO 31 agosto 1933, n. 1353.
Approvazione dello statuto organico dell'opera pia Ricovero-ospedale « La Memoria », con sede in Gavardo.

N. 1353. R. decreto 31 agosto 1933, col quale, sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro per l'interno, viene approvato con modificazioni lo statuto organico dell'opera pia Ricovero-ospedale « La Memoria », con sede in Gavardo (provincia di Brescia).

Visto, *il Guardasigilli*: DE FRANCISCI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 9 ottobre 1933 - Anno XI

REGIO DECRETO 31 agosto 1933, n. 1354.
Erezione in ente morale della fondazione « Borse di studio dott. Giovanni Dal Rì », con sede in Trento.

N. 1354. R. decreto 31 agosto 1933, col quale, sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro per l'interno, la fondazione « Borse di studio dott. Giovanni Dal Rì », con sede in Trento, viene eretta in ente morale sotto l'amministrazione della Congregazione di carità, e ne è approvato il relativo statuto organico.

Visto, *il Guardasigilli*: DE FRANCISCI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 9 ottobre 1933 - Anno XI

REGIO DECRETO 31 agosto 1933, n. 1355.
Erezione in ente morale della fondazione « Lascito Felice Guglielmi », con sede in Civitavecchia.

N. 1355. R. decreto 31 agosto 1933, col quale, sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro per l'interno, la fondazione « Lascito Felice Guglielmi » con sede in Civitavecchia, viene eretta in ente morale con amministrazione autonoma e ne è approvato il relativo statuto organico.

Visto, *il Guardasigilli*: DE FRANCISCI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 10 ottobre 1933 - Anno XI

REGIO DECRETO 14 settembre 1933, n. 1356.
Riconoscimento della personalità giuridica della Casa dei Padri Gesuiti in Cagliari.

N. 1356. R. decreto 14 settembre 1933, col quale, sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro per l'interno, viene riconosciuta la personalità giuridica della Casa dei Padri Gesuiti in Cagliari.

Visto, *il Guardasigilli*: DE FRANCISCI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 10 ottobre 1933 - Anno XI

DECRETO MINISTERIALE 18 ottobre 1933.
Approvazione di una nuova tariffa di assicurazione e delle relative condizioni di polizza presentate dalla Società anonima « Assicurazioni generali » di Trieste.

IL CAPO DEL GOVERNO
PRIMO MINISTRO SEGRETARIO DI STATO
MINISTRO PER LE CORPORAZIONI

Visti i Regi decreti-legge 29 aprile 1923, n. 966, e 24 settembre 1923, n. 2272, convertiti nella legge 17 aprile 1925, n. 473, il R. decreto-legge 5 aprile 1925, n. 440, convertito nella legge 11 febbraio 1926, n. 254, ed il R. decreto-legge 27 ottobre 1927, n. 2100, convertito nella legge 20 maggio 1928, n. 1133, concernenti l'esercizio delle assicurazioni private;

Visto il regolamento approvato con R. decreto 4 gennaio 1925, n. 63, modificato con R. decreto 4 marzo 1926, n. 519;

Vista la domanda della Società anonima « Assicurazioni generali », con sede in Trieste, intesa ad ottenere l'approvazione di una nuova tariffa sulla durata della vita umana e delle relative condizioni generali di polizza;

Vista la relazione tecnica, le basi demografiche e finanziarie adottate per il calcolo dei premi puri e delle riserve matematiche nonchè dei premi lordi;

Decreta:

Sono approvate, secondo il testo allegato debitamente autenticato, la seguente tariffa di assicurazione e le relative condizioni generali di polizza, presentate dalla Società anonima « Assicurazioni generali » con sede in Trieste:

Tariffa 13 s.v.m., relativa all'assicurazione mista senza visita medica, a premio annuo, di un capitale pagabile per intero ad un'epoca prestabilita in caso di vita dell'assicurato, o immediatamente, in caso di premorienza e pagabile in misura ridotta ove la morte avvenga entro il primo biennio.

Roma, addì 18 ottobre 1933 - Anno XI

p. *Il Ministro*: ASQUINI.

(6043)

DECRETO MINISTERIALE 10 ottobre 1933.
Proroga della straordinaria gestione dell'Opera pia « Asilo scuola infantile » di Ovada.

IL MINISTRO PER L'INTERNO

Visto il decreto Ministeriale 1° marzo u. s. col quale veniva prorogato fino al 31 agosto p. p. il termine assegnato, per il compimento dei suoi lavori, al commissario incaricato, ai sensi del R. decreto 26 aprile 1923, n. 976, della temporanea gestione dell'Opera pia « Asilo scuola infantile » del comune di Ovada;

Vista la proposta del prefetto di Alessandria;

Ritenuta la necessità di accordare al commissario una congrua proroga del termine assegnatogli per l'espletamento dell'incarico;

Veduto il R. decreto 26 aprile 1923, n. 976;

Decreta:

Il termine assegnato al commissario anzidetto, per il compimento dei suoi lavori, è prorogato al 31 marzo 1934.

Il prefetto di Alessandria è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Roma, addì 10 ottobre 1933 - Anno XI

p. *Il Ministro*: BUFFARINI.

(6057)

DECRETO MINISTERIALE 3 ottobre 1933.

Nomina dell'on. avv. Giuseppe Olivi a presidente dell'Istituto nazionale di previdenza e credito delle Comunicazioni.

IL MINISTRO PER LE COMUNICAZIONI

Viste le dimissioni rassegnate dall'on. Mario Barenghi da presidente dell'Istituto nazionale di previdenza e credito delle Comunicazioni;

Visto il R. decreto-legge 22 dicembre 1927, n. 2574;

Visto il decreto Ministeriale 6 novembre 1931;

Decreta:

A presidente dell'Istituto nazionale di previdenza e credito delle Comunicazioni, è nominato, su designazione del Capo del Governo, ai sensi del terzo comma dell'art. 6 del citato R. decreto-legge 22 dicembre 1927, n. 2574, l'on. avvocato Giuseppe Olivi.

Roma, addì 3 ottobre 1933 - Anno XI

Il Capo del Governo: MUSSOLINI.

Il Ministro per le corporazioni: MUSSOLINI.

Il Ministro per le comunicazioni: CIANO.

Il Ministro per l'agricoltura e le foreste: ACERBO.

Il Ministro per le finanze: JUNG.

(6056)

DECRETO MINISTERIALE 31 maggio 1933.

Nuovo testo della concessione speciale VII per i viaggi sulle Ferrovie dello Stato dei candidati agli esami di Stato.

IL MINISTRO PER LE COMUNICAZIONI
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER LE FINANZE

Vista la relazione delle Ferrovie dello Stato (Servizio commerciale e del traffico) n. C. 311/4824/5, in data 16 maggio 1933-XI;

Visto il R. decreto n. 2641 del 10 settembre 1923;

Visto il decreto Ministeriale n. 1324 del 29 dicembre 1931;

Udito il Consiglio di amministrazione delle ferrovie dello Stato;

Decreta:

Art. 1.

Il testo della Concessione speciale VII « Candidati agli esami di Stato » è annullato e sostituito dal testo allegato al presente decreto.

Art. 2.

La Direzione generale delle ferrovie dello Stato stabilirà la data di decorrenza delle disposizioni di cui al precedente articolo.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti.

Roma, addì 31 maggio 1933 - Anno XI

Il Ministro per le comunicazioni: CIANO.

Il Ministro per le finanze: JUNG.

Allegato al D. M. n. 2734
del 31 maggio 1933-XI

CONCESSIONE SPECIALE VII

Candidati agli Esami di Stato.

1. *Oggetto.* — La concessione è accordata a coloro che si recano a sostenere esame di Stato, per i viaggi che effettuano da una stazione qualsiasi del Regno a quella sede di esame e viceversa.

È ammesso però, che, nel viaggio di ritorno, la destinazione, a richiesta del candidato, sia per la stazione del Comune di residenza della di lui famiglia.

2. *Limiti.* — La concessione è limitata ad un solo viaggio di andata alla sede di esame ed a uno di ritorno. Qualora l'esame consti di più prove a distanza di tempo l'una dall'altra, può essere consentita l'effettuazione di un altro viaggio di andata e di uno di ritorno.

3. *Prezzi.* — Si applica la metà del prezzo computato sulla « Tariffa ordinaria differenziale per viaggi di corsa semplice con treni di qualsiasi categoria ».

4. *Documenti di riduzione.* — Per ottenere l'applicazione dei prezzi ridotti, i viaggiatori debbono presentare alle stazioni, per ciascun viaggio, la richiesta conforme il modello allegato.

Dette richieste vengono rilasciate:

a) per gli esami di Stato per l'abilitazione all'esercizio delle professioni di avvocato, procuratore legale e notaro, dal Ministero della giustizia e degli affari del culto o dai presidenti delle Commissioni esaminatrici istituiti presso le Corti di appello del Regno;

b) per gli altri esami di Stato, dal Ministero dell'educazione nazionale o dal Ministero delle corporazioni, secondo le rispettive competenze, ovvero in rappresentanza dei Ministeri suddetti, dall'Autorità che presiede all'esame.

Coloro che chiedano una destinazione diversa dalla stazione di origine del viaggio, debbono altresì presentare un certificato podestarile attestante la residenza della loro famiglia nel Comune di destinazione domandata.

5. *Identificazione personale.* — A domanda del personale ferroviario i viaggiatori debbono esibire la tessera (tagliando *A* della richiesta di riduzione) attestante il loro titolo alla riduzione.

Roma, addì 31 maggio 1933 - Anno XI

Il Ministro per le comunicazioni: CIANO.

Il Ministro per le finanze: JUNG.

MATRICE

CONCESSIONE SPECIALE VII

(Metà prezzo della tariffa ordinaria differenziale)

CANDIDATI AGLI ESAMI DI STATO

(1) . . . .

Fascic. N. . . . . Richiesta N. . . . .

Andata da . . . . a . . . .

Ritorno da . . . . a . . . .

rilasciata al Sig. . . . .

candidato all'esame di Stato per (2) . . . .

. . . .

Bollo d'ufficio

(3) . . . . . li . . . 19 . .

(4) . . . .

. . . .

TAGLIANDO *A*.

CONCESSIONE SPECIALE VII

(Metà prezzo della tariffa ordinaria differenziale)

CANDIDATI AGLI ESAMI DI STATO

(1) . . . .

Tessera da esibire unitamente al biglietto di viaggio, tanto all'andata che al ritorno, rilasciata al Sig. . . . .

candidato all'esame di Stato per (2) . . . .

. . . .

Dichiaro che il titolare della presente si trova nelle condizioni volute per fruire della concessione suddetta.

Bollo d'ufficio

(3) . . . .

(4) . . . .

. . . .

---

(1) Ministero, Provveditorato agli studi, Istituto Regio o pareggiato, ecc. sede di esame.
(2) Indicazione esatta del genere di esame.
(3) Luogo e data del rilascio.
(4) Qualifica e firma del funzionario che rilascia la richiesta.

Roma, addì 31 maggio 1933 - Anno XI

(6034)

TAGLIANDO *B*.
Viaggio di andata

CONCESSIONE SPECIALE VII

(Metà prezzo della tariffa ordinaria differenziale)

CANDIDATI AGLI ESAMI DI STATO

(1) . . . .

Fascic. N. . . . . Richiesta N. . . . .

Viaggio { dalla stazione di . . . . . . / alla stazione di . . . . . . } Via . . . .

rilasciata al Sig . . . .

candidato all'esame di Stato per (2) . . . .

. . . .

. . . .

Dichiaro che il titolare della presente si trova nelle condizioni volute per fruire della concessione suddetta.

Bollo d'ufficio

(3) . . . . . li . . . 19 . .

(4) . . . .

. . . .

ANNOTAZIONI

. . . .

. . . .

. . . .

Emesso il biglietto n. . . . . .

Bollo composto della biglietteria

AVVERTENZA

La presentazione di questa richiesta implica la piena conoscenza e l'accettazione da parte dei titolari di tutte le condizioni stabilite per fruire del ribasso.

---

(1) Ministero, Provveditorato agli studi, Istituto d'istruzione Regio o pareggiato, ecc., sede dell'esame.
(2) Indicazione esatta del genere dell'esame.
(3) Luogo e data del rilascio.
(4) Qualifica e firma del funzionario che rilascia la richiesta.

Da trattenersi dal bigliettario della stazione di partenza.

Il Ministro per le finanze:
JUNG.

TAGLIANDO *C*.
Viaggio di ritorno

CONCESSIONE SPECIALE VII

(Metà prezzo della tariffa ordinaria differenziale)

CANDIDATI AGLI ESAMI DI STATO

(1) . . . .

Fascic. N. . . . . Richiesta N. . . . .

Viaggio { dalla stazione di . . . . . / alla stazione di . . . . . . } Via . . . .

rilasciata al Sig. . . . .

candidato all'esame di Stato per (2) . . . .

. . . .

. . . .

Dichiaro che il titolare della presente si trova nelle condizioni volute per fruire della concessione suddetta, avendo preso parte all'esame anzidetto.

Bollo d'ufficio

(3) . . . . . li . . . 19 . .

(4) . . . .

. . . .

ANNOTAZIONI

. . . .

. . . .

. . . .

Emesso il biglietto n. . . . . .

Bollo composto della biglietteria

AVVERTENZA

La presentazione di questa richiesta implica la piena conoscenza e l'accettazione da parte dei titolari di tutte le condizioni stabilite per fruire del ribasso.

---

(1) Ministero, Provveditorato agli studi, Istituto d'istruzione Regio o pareggiato, ecc., sede dell'esame.
(2) Indicazione esatta del genere dell'esame.
(3) Luogo e data del rilascio.
(4) Qualifica e firma del funzionario che rilascia la richiesta.

Da trattenersi dal bigliettario della stazione di partenza.

Il Ministro per le comunicazioni:
CIANO.

DECRETO MINISTERIALE 21 ottobre 1933.
Restrizioni all'esercizio venatorio in provincia di Firenze.

IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA
E PER LE FORESTE

Visto l'art. 24 del testo unico delle leggi e decreti per la protezione della selvaggina e per l'esercizio della caccia, approvato con R. decreto 15 gennaio 1931, n. 117;
Sulla proposta della Commissione venatoria provinciale di Firenze, ed udita la Commissione venatoria centrale;
Ritenuta la opportunità di adottare eccezionali misure protettive che consentano l'incremento della selvaggina stanziale nella provincia di Firenze;

Decreta:

Fino a tutta l'annata venatoria 1933-34, è vietata la caccia e la uccellagione, sotto qualsiasi forma, nelle tre zone della provincia di Firenze, delimitate come appresso:

Nel comune di Signa: Croce di Fiorin d'oro - S. Rocco - Villa Pitti - Colombaia - Ponte di Riboccatura e per la via che conduce a Comeana - Casa Fontini - Casa Daddi - caseggiato di Comeana sul lato destro - podere Montefortini - Ponte di Castelletti e per la via di Castelletti, sbocco della strada di Punzoni, presso la fattoria Verzani, proseguendo per la via di Punzoni fino all'imbocco della medesima in faccia alla casa colonica « Le Capanne » - Via di S. Miniato - Arrighi Croce di Fiorin d'oro;

Nel comune di Lastra a Signa: Ponte di Rimaggio - Le Sorti - Croce del Lelli - Monte - Podere « il Poggio » - S. Lorenzo a Monti - Cancelli del Tuccio - Casini (appalto Scarselli) - Il Poggio - Villa Boretti - Pesci (oggi Metz) e di qui, a sinistra traverso le proprietà Metz - March. Della Stufa e Maioli Gino, fino a trovare il borro della Guardiana in luogo detto il Pozzino del Meoni, e da qui al Tiro a Segno fino al Ponte di Rimaggio;

Nel comune di Montespertoli: Dalla strada di Montespertoli - Lucardo a destra - Viottola delle Pasture - Ciglio esterno del bosco di Tamagna - Viottolo dei Casciani - Ciglio della fonte sul confine Matucci, fosso di confine della Caseltina - Torrente Pesciola seguendo a monte il torrente stesso per i poderi dell'Inferno fino alla punta di Cardeto - Borro di confine detto Cardeto fino ad incontrare la strada Lucardese - Strada Lucardese verso Aliano sino ad incontrare a destra la viottola dell'acqua per Casavecchia - Fosso di confine di Casavecchia con la proprietà del Corno, Compagnie - Panconesi - Ciglio esterno della Ragnaia di Aliano - Borro del Melarancio sino all'incontro della via Lucardese per Montespertoli seguendo detta via per Montespertoli fino all'imbocco della viottola delle Pasture a sinistra.

La Commissione provinciale venatoria di Firenze provvederà, nel modo che riterrà meglio adatto, a portare quanto sopra a conoscenza degli interessati.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 21 ottobre 1933 - Anno XI

Il Ministro: ACERBO.

(6055)

DECRETI PREFETTIZI:
Riduzione di cognomi nella forma italiana.

N. 695 S.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DELL'ISTRIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 che approva le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge anzidetto;
Ritenuto che il cognome « Sichich » è di origine italiana e che in forza dell'art. 1 di detto decreto-legge deve riassumere forma italiana;
Udito il parere della Commissione consultiva appositamente nominata;

Decreta:

Il cognome del sig. Sichich Marco, figlio del fu Biagio e della fu Vitassovich Natalina, nato a Sichici (Pola) il 22 febbraio 1898 e abitante a Sichici n. 6, è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Sicchi ».
Con la presente determinazione viene ridotto il cognome nella forma italiana anzidetta anche alla sorella Eufemia, nata a Sichici il 18 settembre 1899.

Il presente decreto a cura del capo del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessato a termini del n. 2 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai numeri 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Pola, addì 27 maggio 1931 - Anno IX

p. *Il prefetto*: SERRA.

(4126)

N. 692 S.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DELL'ISTRIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 che approva le istruzioni per la esecuzione del R. decreto legge anzidetto;
Ritenuto che il cognome « Sichich » è di origine italiana e che in forza dell'art. 1 di detto decreto-legge deve riassumere forma italiana;
Udito il parere della Commissione consultiva appositamente nominata;

Decreta:

Il cognome del sig. Sichich Giovanni, figlio del fu Antonio e di Giadresco Mattea, nato a Sichici (Pola) il 30 marzo 1891 e abitante a Sichici (Pola) n. 21, è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Sicchi ».
Con la presente determinazione viene ridotto il cognome nella forma italiana anzidetta anche alla moglie Stomilovich Anna, di Giuseppe e di Radollovich Maria, nata a Marzana (Dignano) il 14 maggio 1902, ed alla figlia Maria, nata a Pola il 12 settembre 1923.

Il presente decreto, a cura del capo del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessato a termini del n. 2 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai numeri 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Pola, addì 26 maggio 1931 - Anno IX

p. *Il prefetto*: SERRA.

(4123)

N. 696 S.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DELL'ISTRIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926 n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 che approva le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge anzidetto;

Ritenuto che il cognome « Sichich » è di origine italiana e che in forza dell'art. 1 di detto decreto-legge deve riassumere forma italiana;

Udito il parere della Commissione consultiva appositamente nominata;

Decreta:

Il cognome del sig. Sichich Pasquale, figlio di Matteo e di Bosaz Maria, nato a Sichici (Pola) il 24 agosto 1885 e abitante a Sichici n. 7, è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Sicchi ».

Con la presente determinazione viene ridotto il cognome nella forma italiana anzidetta anche alla moglie Bosaz Maria di Giorgio e di Sichich Eufemia, nata a Sichici il 4 novembre 1892, ed alle figlie, nate a Sichici: Stefania l'11 novembre 1910 e Rosina il 26 settembre 1919.

Il presente decreto, a cura del capo del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessato a termini del n. 2 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Pola, addì 26 maggio 1931 - Anno IX

p. *Il prefetto*: SERRA.

(4127)

N. 691 S.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DELL'ISTRIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 che approva le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge anzidetto;

Ritenuto che il cognome « Sichich » è di origine italiana e che in forza dell'art. 1 di detto decreto-legge deve riassumere forma italiana:

Udito il parere della Commissione consultiva appositamente nominata;

Decreta:

Il cognome del sig. Sichich Giovanni, figlio di Matteo e di Bossa Maria, nato a Sichici (Pola) il 29 giugno 1888 e abitante a Sichici n. 24, è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Sicchi ».

Con la presente determinazione viene ridotto il cognome nella forma italiana anzidetta anche alla moglie Cialich Caterina di Giovanni e di Brancovich Maria, nata a Giadreschi (Pola) il 21 agosto 1891, ed ai figli: Ludmila, nata a Giadreschi il 16 settembre 1914; Veronica, nata a Giadreschi il 20 marzo 1920; Rodolfo, nato a Sissano il 4 settembre 1922; Casimiro, nato a Sichici il 13 novembre 1924; Maria, nata a Sichici il 20 marzo 1927.

Il presente decreto, a cura del capo del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessato a termini del n. 2 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Pola, addì 26 maggio 1931 - Anno IX

p. *Il prefetto*: SERRA.

(4128)

N. 690 S.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DELL'ISTRIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 che approva le istruzioni per la esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto;

Ritenuto che il cognome « Sichich » è di origine italiana e che in forza dell'art. 1 di detto decreto-legge deve riassumere forma italiana;

Udito il parere della Commissione consultiva appositamente nominata;

Decreta:

Il cognome del sig. Sichich Antonio, figlio del fu Antonio e di Giadresco Matteo, nato a Sichici (Pola) il 28 giugno 1889 e abitante a Sichici, 21, è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Sicchi ».

Con la presente determinazione viene ridotto il cognome nella forma italiana anzidetta anche alla moglie Gracalich Mattea di Antonio e di Calcich Mattea, nata a Sichici il 25 gennaio 1898, ed ai figli: Maria, nata a Sichici il 28 aprile 1916; Antonio, nato a Pola il 17 ottobre 1923; Anna, nata a Pola il 26 agosto 1926; Giovanni, nato a Sichici il 1° marzo 1929; Fosca, nata a Sichicic il 13 febbraio 1917.

Il presente decreto, a cura del capo del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessato a termini del n. 2 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Pola, addì 26 maggio 1931 - Anno IX

p. *Il prefetto*: SERRA.

(4129)

N. 697 S.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DELL'ISTRIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie

della Venezia Tridentina ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 che approva le istruzioni per la esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto;
Ritenuto che il cognome « Sillich » è di origine italiana e che in forza dell'art. 1 di detto decreto-legge deve riassumere forma italiana;
Udito il parere della Commissione consultiva appositamente nominata;

Decreta:

Il cognome del sig. Sillich Antonio, figlio del fu Francesco e della fu Bachiaz Maria, nato a Pola il 14 gennaio 1871 e abitante a Pola, via Mazzini n. 1, è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Silli ».
Con la presente determinazione viene ridotto il cognome nella forma italiana anzidetta anche alla moglie Premru Maria di Luigi e fu Zimerman Maria, nata a Lubiana il 29 gennaio 1876.

Il presente decreto, a cura del capo del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessato a termini del n. 2 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Pola, addì 20 maggio 1931 - Anno IX

p. *Il prefetto*: SERRA.

(4130)

N. 699 S.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DELL'ISTRIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 che approva le istruzioni per la esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto;
Ritenuto che il cognome « Sillich » è di origine italiana e che in forza dell'art. 1 di detto decreto-legge deve riassumere forma italiana;
Udito il parere della Commissione consultiva appositamente nominata;

Decreta:

Il cognome del sig. Sillich Domenico, figlio del fu Domenico e della fu Manzoni Narcisa, nato ad Albona il 4 marzo 1877 e abitante a Pola, via Barzilai n. 222, è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Silli ».
Con la presente determinazione viene ridotto il cognome nella forma italiana anzidetta anche alla moglie Smondini Giovanna Antonia, fu Antonio e di Druinovich Giovanna, nata a Cherso il 27 novembre 1884, ed ai figli, nati a Pola: Eugenio, il 1° novembre 1907; Lucia, il 9 dicembre 1918; Egidio, il 18 maggio 1922; Luciano, il 13 dicembre 1924.

Il presente decreto, a cura del capo del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessato a termini del n. 2 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Pola, addì 21 maggio 1931 - Anno IX

p. *Il prefetto*: SERRA.

(4131)

N. 698 S.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DELL'ISTRIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 che approva le istruzioni per la esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto;
Ritenuto che il cognome « Sillich » è di origine italiana e che in forza dell'art. 1 di detto decreto-legge deve riassumere forma italiana;
Udito il parere della Commissione consultiva appositamente nominata;

Decreta:

Il cognome del sig. Sillich Antonio, figlio del fu Antonio e di Celich Maria, nato a Pola il 27 luglio 1875 e abitante a Pola, via Flacco, 40, è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Silli ».

Il presente decreto, a cura del capo del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessato a termini del n. 2 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Pola, addì 23 maggio 1931 - Anno IX

p. *Il prefetto*: SERRA.

(4132)

N. 703 S.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DELL'ISTRIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 che approva le istruzioni per la esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto;
Ritenuto che il cognome « Sillich » è di origine italiana e che in forza dell'art. 1 di detto decreto-legge deve riassumere forma italiana;
Udito il parere della Commissione consultiva appositamente nominata;

Decreta:

Il cognome del sig. Sillich Giuseppe, figlio del fu Bartolomeo e di Surian Maria, nato a Pola il 5 marzo 1898 e abitante a Pola, via Inghilterra, 49, è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Silli ».
Con la presente determinazione viene ridotto il cognome nella forma italiana anzidetta anche alla moglie Defranceschi Maria di Matteo e di Scocco Anna, nata a Lisignano (Pola) il 2 febbraio 1901, ed al figlio Silvano, nato a Pola il 22 maggio 1919.

Il presente decreto, a cura del capo del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessato a termini del n. 2 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Pola, addì 30 maggio 1931 - Anno IX

p. *Il prefetto*: SERRA.

(4133)

N. 700 S.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DELL'ISTRIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 che approva le istruzioni per la esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto;

Ritenuto che il cognome « Sillich » è di origine italiana e che in forza dell'art. 1 di detto decreto-legge deve riassumere forma italiana;

Udito il parere della Commissione consultiva appositamente nominata;

Decreta:

Il cognome del sig. Sillich Francesco, figlio del fu Martino e di Saicovich Maria, nato a Cherbune (Pisino) il 3 giugno 1883 e abitante a Pola, Valmale, 75, è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Silli ».

Con la presente determinazione viene ridotto il cognome nella forma italiana anzidetta anche alla moglie Vlach Rosalia di Francesco e di Ciceran Mattea, nata a Cherbune il 20 febbraio 1889, ed ai figli, nati a Pola: Rosa, il 18 maggio 1908; Stefania, il 18 aprile 1910; Giuseppe, il 22 aprile 1912; Maria, il 24 dicembre 1918; Francesco, il 10 aprile 1926.

Il presente decreto, a cura del capo del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessato a termini del n. 2 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Pola, addì 30 maggio 1931 - Anno IX

p. *Il prefetto*: SERRA.

(4134)

N. 1090 S.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DELL'ISTRIA

Veduta la domanda per la riduzione del cognome in forma italiana presentata dal sig. Sincovich Matteo;

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, con cui sono stati estesi a tutti i territori annessi al Regno gli articoli 1 e 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 che approva le istruzioni per l'esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto;

Ritenuto che la predetta domanda è stata affissa per la durata di un mese all'albo pretorio del comune di Buie e all'albo di questa Prefettura, senza che siano state presentate opposizioni;

Veduto l'art. 2 del Regio decreto-legge precitato;

Decreta:

Al sig. Sincovich Matteo del fu Antonio e della fu Maria Orovatin, nato a Tribano (Buie) il 10 giugno 1859, residente a Momiano (Buie), Gremegne n. 170, di condizione agricolo, è accordata la riduzione del cognome in forma italiana da « Sincovich » in « Cremenotti ».

Con la presente determinazione viene ridotto il cognome in forma italiana anche alla moglie Sincovich Lucia fu Giacomo e fu Antonia Tulliach, nata a Tribano il 12 aprile 1857, al figlio Giovanni, nato a Tribano l'11 marzo 1881; ed ai nipoti, figli di Giovanni Sincovich e della fu Maria Sincovich, nati a Tribano: Maria (maritata Millo), il 28 gennaio 1908; Elia, il 19 maggio 1910; Rosa, il 7 agosto 1912; Elisabetta, il 1° marzo 1914.

Il presente decreto, a cura del capo del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessato a termini del n. 6, comma terzo, ed avrà ogni altra esecuzione nei modi e per gli effetti di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni ministeriali anzidette.

Pola, addì 30 maggio 1931 - Anno IX

p. *Il prefetto*: SERRA.

(4135)

N. 704 S.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DELL'ISTRIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 che approva le istruzioni per la esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto;

Ritenuto che il cognome « Sironich » è di origine italiana e che in forza dell'art. 1 di detto decreto-legge deve riassumere forma italiana;

Udito il parere della Commissione consultiva appositamente nominata;

Decreta:

Il cognome del sig. Sironich Antonio, figlio di Giovanni e della fu Juricich Francesca, nato a Pola il 10 settembre 1896 e abitante a Pola, via Nesazio n. 26, è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Sironi ».

Con la presente determinazione viene ridotto il cognome nella forma italiana anzidetta anche alla moglie Piutz Maria di Francesco e fu Hudobilnik Francesca, nata a Pola il 9 aprile 1904, ed alla figlia Liliana, nata a Pola il 26 settembre 1923.

Il presente decreto, a cura del capo del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessato a termini del n. 2 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Pola, addì 23 maggio 1931 - Anno IX

p. *Il prefetto*: SERRA.

(4136)

N. 703 S.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DELL'ISTRIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 che approva le istruzioni per la esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto;

Ritenuto che il cognome « Sironich » è di origine italiana e che in forza dell'art. 1 di detto decreto-legge deve riassumere forma italiana;

Udito il parere della Commissione consultiva appositamente nominata;

Decreta:

Il cognome del sig. Sironich Antonio, figlio del fu Michele e della fu Mecovich Caterina, nato a Medolino (Pola) il 4 dicembre 1875 e abitante a Sissano (Pola), n. 135, è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Sironi ».

Con la presente determinazione viene ridotto il cognome nella forma italiana anzidetta anche alla moglie Sandri Maria, fu Giovanni e fu Giadresco Anna, nata a Sissano il 12 dicembre 1892 ed alla figlia Leonella, nata a Sissano il 19 luglio 1914.

Il presente decreto, a cura del capo del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessato a termini del n. 2 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Pola, addì 28 maggio 1931 - Anno IX

p. *Il prefetto*: SERRA.

(4137)

N. 715 S.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DELL'ISTRIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 che approva le istruzioni per la esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto;

Ritenuto che il cognome « Sironich » è di origine italiana e che in forza dell'art. 1 di detto decreto-legge deve riassumere forma italiana;

Udito il parere della Commissione consultiva appositamente nominata;

Decreta:

Il cognome del sig. Sironich Santo, figlio di Matteo e di Aniata Anna, nato a Medolino (Pola) il 31 ottobre 1873 e abitante a Medolino (Pola) n. 146, è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Sironi ».

Con la presente determinazione viene ridotto il cognome nella forma italiana anzidetta anche alla moglie Xivolich Antonia fu Giovanni e di Bencich Maria, nata a Sissano il 27 maggio 1881, ed al figlio Miroslavo, nato a Medolino il 3 gennaio 1919.

Il presente decreto, a cura del capo del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessato a termini del n. 2 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Pola, addì 28 maggio 1931 - Anno IX

p. *Il prefetto*: SERRA.

(4138)

N. 714 S.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DELL'ISTRIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 che approva le istruzioni per la esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto;

Ritenuto che il cognome « Sironich » è di origine italiana e che in forza dell'art. 1 di detto decreto-legge deve riassumere forma italiana;

Udito il parere della Commissione consultiva appositamente nominata;

Decreta:

Il cognome del sig. Sironich Pasquale, figlio del fu Matteo e della fu Aniata Anna, nato a Medolino (Pola) il 26 marzo 1880 e abitante a Medolino n. 156, è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Sironi ».

Con la presente determinazione viene ridotto il cognome nella forma italiana anzidetta anche alla moglie Radossevich Agnese di Matteo e di Zwek Maria, nata a Medolino l'8 gennaio 1886, ed ai figli, nati a Medolino: Mario, il 21 novembre 1908; Antonio, il 15 dicembre 1912.

Il presente decreto, a cura del capo del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessato a termini del n. 2 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Pola, addì 28 maggio 1931 - Anno IX

p. *Il prefetto*: SERRA.

(4139)

N. 713 S.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DELL'ISTRIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 che approva le istruzioni per la esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto;

Ritenuto che il cognome « Sironich » è di origine italiana e che in forza dell'art. 1 di detto decreto-legge deve riassumere forma italiana;

Udito il parere della Commissione consultiva appositamente nominata;

Decreta:

Il cognome del sig. Sironich Michele, figlio di Michele e di Budich Oliva, nato a Medolino (Pola) il 14 marzo 1899 e abitante a Medolino, n. 202, è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Sironi ».

Con la presente determinazione viene ridotto il cognome nella forma italiana anzidetta anche alla moglie Grsetich Antonia di Francesco e di Cius Maria, nata a Zares il 13 agosto 1898, ed ai figli, nati a Medolino: Slavica l'11 gennaio 1921; Francesco, il 29 gennaio 1922.

Il presente decreto, a cura del capo del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessato a termini del n. 2

ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Pola, addì 28 maggio 1931 - Anno IX

p. *Il prefetto*: SERRA.

(4140)

N. 710 S.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DELL'ISTRIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926 n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 che approva le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge anzidetto;

Ritenuto che il cognome « Sironich » è di origine italiana e che in forza dell'art. 1 di detto decreto legge deve riassumere forma italiana;

Udito il parere della Commissione consultiva appositamente nominata;

Decreta:

Il cognome del sig. Sironich Giovanni, figlio del fu Giuseppe e della fu Gregorovich Giovanni, nato a Villa Treviso (Pisino) il 14 novembre 1894, e abitante a Pola, via Monvidal n. 24 è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Sironi ».

Con la presente determinazione viene ridotto il cognome nella forma italiana anzidetta anche alla moglie Ladavaz Natalia di Matteo e di Mrach Francesca, nata a Villa Treviso il 14 dicembre 1892, ed ai figli, nati a Pola: Slava, il 31 dicembre 1920; Giordano, il 1° novembre 1922; Giovanni, il 27 novembre 1924; Iolanda, il 14 ottobre 1928.

Il presente decreto, a cura del capo del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessato a termini del n. 2 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai numeri 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Pola, addì 30 maggio 1931 - Anno IX

p. *Il prefetto*: SERRA.

(4142)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELLE CORPORAZIONI

Scioglimento d'ufficio di Società cooperative.

Si avverte che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 8 del R. decreto-legge 11 dicembre 1930, n. 1882 — convertito nella legge 4 giugno 1931, n. 998 — le sottoindicate Società cooperative, non avendo per oltre due anni depositato al Ministero delle corporazioni il bilancio annuale e non avendo compiuto atti di amministrazione e di gestione, saranno dichiarate sciolte ad ogni effetto di legge con decreto del Ministro per le corporazioni, da emanarsi trascorso un mese dalla data della presente inserzione:

Roma — Società cooperativa marmisti di Roma, registro società n. 201, costituita nel 1913, fascicolo 545.

Roma — Cooperativa fra gli esercenti friggitorie, rosticcerie, pizzerie ed affini in Roma, anonima cooperativa, registro società n. 201, costituita nel 1918, fascicolo 232.

Roma — Società anonima cooperativa agricola di produzione cooperativa agricola maremmana, registro società n. 201, costituita nel 1921, fascicolo 217.

Roma — Società anonima cooperativa edilizia ed affini « Caio Cestio », registro società n. 202, costituita nel 1909, fascicolo 456.

Roma — Società anonima cooperativa « Roma Italia », registro società n. 202, costituita nel 1914, fascicolo 535.

Roma — Società anonima cooperativa « La Quirita » fra mutilati, invalidi di guerra, registro società n. 203, costituita nel 1922, fascicolo 257.

Roma — Società anonima cooperativa, Cooperativa femminile fra le famiglie dei caduti in guerra « Alter Alterum Adiuvat », registro società n. 203, costituita nel 1923, fascicolo 277.

Roma — Società anonima cooperativa edilizia abitazioni moderne « A.C.E.A.M. », registro società n. 204, costituita nel 1928, fascicolo 393.

Roma — Società anonima cooperativa fra ufficiali ed impiegati pensionati ed in servizio dell'esercito, dell'armata e della Regia guardia di finanza « Castro Pretorio », registro società n. 204, costituita nel 1926, fascicolo 386.

Roma — Società anonima cooperativa, cooperativa agricola « Razionale », registro società n. 206, costituita nel 1920, fascicolo 223.

Roma — Cooperativa « Arte e Lavoro » fra pittori ed affini, registro società n. 206, costituita nel 1922, fascicolo 260.

Roma — Società cooperativa « Arte Nuova », fra muratori, stuccatori ed affini, registro società n. 207, costituita nel 1919, fascicolo 230.

Roma — Cooperativa per la costruzione di abitazioni economiche igieniche, moderne « Vittorio Emanuele III », registro società n. 208, costituita nel 1914, fascicolo 551.

Roma — Unione cooperativa tra operai dei giardini, registro società n. 208, costituita nel 1912, fascicolo 584.

Roma — Cooperativa fra sarti e sarte « Pro Mutilati di Guerra », registro società n. 208, costituita nel 1917, fascicolo 263.

Roma — Società anonima cooperativa di produzione e lavoro « Ernesto Nathan », registro società n. 209, costituita nel 1913, fascicolo 565.

Roma — Società « Roma » cooperativa di consumo fra il personale addetto ai lavori di palazzo della società Roma, in piazza Colonna, registro società n. 209, costituita nel 1918, fascicolo 240.

Roma — Società anonima cooperativa « Lavoro e Previdenza » fra operai mattatori di carne suina, registro società n. 211, costituita nel 1909, fascicolo 481.

Roma — Società anonima cooperativa agricola « Porta Furba » tra gli invalidi di guerra, registro società n. 212, costituita nel 1922, fascicolo 266.

Roma — Società anonima cooperativa di produzione e lavoro fra muratori, terrazzieri, manovali « La Volontà », registro società n. 212, costituita nel 1924, fascicolo 322.

Roma — Cooperativa alimentare fra il personale della tipografia della Camera dei deputati, registro società n. 213, costituita nel 1918, fascicolo 245.

Roma — Società cooperativa « Vittorio Alfieri » fra operai selciaroli, muratori ed affini, registro società n. 213, costituita nel 1919, fascicolo 236.

Roma — Cooperativa di consumo fra soci del Sindacato fra i corrispondenti di giornali italiani ed esteri, registro società n. 214, costituita nel 1918, fascicolo 246.

Roma — Cooperativa agricola « Boschetto », registro società n. 214, costituita nel 1921, fascicolo 231.

Roma — Cooperativa anonima « La Previdente » fra operai selciaroli, registro società n. 215, costituita nel 1913, fascicolo 586.

Roma — Società cooperativa falegnami « Trieste », registro società n. 215, costituita nel 1920, fascicolo 234.

Roma — Società anonima cooperativa produzione e lavoro « Nuova Eiffel » fra operai fabbri ed affini, registro società n. 215, costituita nel 1924, fascicolo 325.

Roma — Società anonima cooperativa « Italia Agricola » fra conducenti d'automobili per la motoaratura ed affini, registro società n. 216, costituita nel 1919, fascicolo 239.

Roma — Cooperativa promiscua di arti edili, registro società n. 216, costituita nel 1920, fascicolo 235.

Roma — Società anonima cooperativa di produzione e lavoro fra il personale esercente l'arte cinematografica « Superfilms », registro società n. 216, costituita nel 1922, fascicolo 271.

Roma — Società anonima cooperativa « Vittorio Veneto », registro società n. 217, costituita nel 1922, fascicolo 272.

Roma — Società cooperativa « Augusta », registro società numero 217, costituita nel 1923, fascicolo 296.

Roma — Società cooperativa agricola Settecamini, registro società n. 217, costituita nel 1921, fascicolo 235.

Roma — Società anonima cooperativa fascista elettricisti, registro società n. 217, costituita nel 1927, fascicolo 349.

Roma — Società cooperativa agricola « Borbontina », registro società n. 218, costituita nel 1921, fascicolo 236.

Roma — Cooperativa di classe fra lavoranti in scultura ed affini, registro società n. 219, costituita nel 1910, fascicolo 584.

Roma — Società cooperativa « Eliseo » fra muratori ed affini, registro società n. 219, costituita nel 1919, fascicolo 243.

Roma — Società cooperativa agricola marchegiana, registro società n. 219, costituita nel 1921, fascicolo 237.

Roma — Società anonima cooperativa « Volontà e Lavoro », registro società n. 219, costituita nel 1922, fascicolo 274.

Roma — Cooperativa di consumo « Quadraro », registro società n. 219, costituita nel 1925, fascicolo 341.

Roma — Cooperativa muraria di Roma società anonima, registro società n. 220, costituita nel 1919, fascicolo 244.

Roma — Società anonima cooperativa fra ex carabinieri e finanzieri smobilitati ed ex combattenti per la compera e consumo dei residuati di guerra, registro società n. 220, costituita nel 1922, fascicolo 275.

Roma — Società anonima cooperativa « L'Unione », registro società n. 220, costituita nel 1925, fascicolo 342.

Roma — Società anonima cooperativa fra mutilati, invalidi, ex combattenti « Italia di Vittorio Veneto », registro società n. 220, costituita nel 1926, fascicolo 409.

Roma — Cooperativa « La Celere » società anonima cooperativa di produzione e lavoro, registro società n. 221, costituita nel 1912, fascicolo 619.

Roma — Società anonima cooperativa « Archimede » fra operai montatori, meccanici ed arti affini per impianto ed esercizio di apparecchi per riscaldamento e disinfezione ad alta e bassa pressione a vapore, registro società n. 211, costituita nel 1913, fascicolo 571.

Roma — Società anonima cooperativa edilizia « L'Italia e Noi », registro società n. 221, costituita nel 1923, fascicolo 305.

Roma — Società anonima cooperativa dell'Urbe edile « Duce », registro società n. 221, costituita nel 1928, fascicolo 421.

Roma — Società anonima cooperativa « Unione e Fede », registro società n. 222, costituita nel 1928, fascicolo 423.

Roma — Cooperativa « Concordia », registro società n. 222, costituita nel 1912, fascicolo 620.

Roma — Società anonima cooperativa fra operai pittori ed affini cooperativa « Riscatto Italico », registro società n. 222, costituita nel 1923, fascicolo 307.

Roma — Società cooperativa per arti edilizie « Nazario Sauro » ora « Italia Impero », registro società n. 222, costituita nel 1926, fascicolo 412.

Roma — Società anonima cooperativa « Ausonia », registro società n. 224, costituita nel 1913, fascicolo 622.

Roma — « Fides et Labor », società anonima cooperativa di lavoro, registro società n. 224, costituita nel 1918, fascicolo 259.

Roma — Cooperativa « Camillo Cavour », fra scalpellini ed arti affini, registro società n. 224, costituita nel 1922, fascicolo 279.

Roma — Unione generale dei negozianti di carbone, anonima cooperativa, registro società n. 225, costituita nel 1918, fascicolo 261.

Roma — Società anonima cooperativa di consumo fra vetturini, carrettieri ed affini proprietari e dipendenti - registro società n. 226, costituita nel 1918, fascicolo 262.

Roma — Società anonima cooperativa edilizia fra mutilati ed invalidi di guerra « Gino Neri », registro società n. 227, costituita nel 1923, fascicolo 314.

Roma — Società cooperativa edilizia « Sesto Giulio Frontino », registro società n. 228, costituita nel 1919, fascicolo 256.

Roma — Società anonima cooperativa tra i dipendenti del Ministero delle comunicazioni, registro società n. 229, costituita nel 1927, fascicolo 367.

Roma — Società anonima cooperativa « Casa dei Tipografi », registro società n. 229, costituita nel 1912, fascicolo 641.

Roma — Società cooperativa edilizia « Luigi Vanvitelli », registro società n. 229, costituita nel 1919, fascicolo 257.

Roma — Cooperativa « Ivrea » fra operai e terrazzieri, registro società n. 229, costituita nel 1920, fascicolo 248.

Roma — Società anonima cooperativa « Alessandro Volta », fra montatori elettricisti ex combattenti, registro società n. 230, costituita nel 1921, fascicolo 251.

Roma — Cooperativa di produzione e lavoro « Rinascimento » fra lavoranti in legno, registro società n. 230, costituita nel 1923, fascicolo 326.

Roma — Società anonima cooperativa « Monarchia Costituzionale », registro società n. 231, costituita nel 1909, fascicolo 560.

Roma — Società cooperativa edilizia « Leonardo da Vinci » fra operai muratori ed arti affini, registro società n. 231, costituita nel 1912, fascicolo 643.

Roma — Cooperativa di consumo fra mutilati, invalidi di guerra e famiglie dei caduti al fronte, Società anonima cooperativa, registro società n. 231, costituita nel 1918, fascicolo 267.

Roma · Cooperativa romana fra gli operai di arte muraria, registro società n. 231, costituita nel 1919, fascicolo 259.

Roma — Società cooperativa di produzione e lavoro fra muratori ed affini, Cooperativa « Alba Nuova » fra muratori ed affini, registro società n. 231, costituita nel 1921, fascicolo 252.

Roma — Società anonima cooperativa edilizia « La Bonomi » ora denominata « Filippo Corridoni », registro società n. 231, costituita nel 1922, fascicolo 286.

Roma — Cooperativa di consumo dell'Unione di lavoro di Roma e Provincia, registro società n. 232, costituita nel 1918, fascicolo 268.

Roma — Società anonima cooperativa « Nomentana », registro società n. 233, costituita nel 1922, fascicolo 288.

Roma — Società nuova cooperativa romana pittori decoratori ed affini, registro società n. 233, costituita nel 1919, fascicolo 261.

Roma — Cooperativa di consumo fra il personale delle tramvie e ferrovie Roma nord, registro società n. 233, costituita nel 1921, fascicolo 254.

Roma — Società anonima cooperativa agricola zootecnica « La Sibilia », registro società n. 234, costituita nel 1922, fascicolo 289.

Roma — Società anonima cooperativa di produzione e lavoro « Resurrectio Florum », registro società n. 234, costituita nel 1925, fascicolo 371.

Roma — Società anonima cooperativa « Avvenire Sociale » fra operai fabbri e stagnari ed affini, registro società n. 235, costituita nel 1920, fascicolo 254.

Roma — Società anonima cooperativa « Taraglio » per l'applicazione di sospensioni autopneumatiche veicoli, registro società n. 236, costituita nel 1922, fascicolo 291.

Roma — Società anonima cooperativa edile « Nicola Salvi », registro società n. 237, costituita nel 1927, fascicolo 381.

Roma — Società anonima cooperativa fra lavoratori ex combattenti fattorini telegrafici « Italia Vittoriosa », registro società n. 238, costituita nel 1924, fascicolo 357.

Roma — Cooperativa di consumo fra il personale della ditta Francesco Zingone, registro società n. 239, costituita nel 1920, fascicolo 258.

Roma — Società anonima cooperativa, Unione cooperativa facchini grande velocità esterni ed interni alla stazione ferroviaria di Roma-Termini con presa e consegna a domicilio del piccolo e grosso bagaglio, registro società n. 238, costituita nel 1927, fascicolo 386.

Roma — Cooperativa meccanica romana Società anonima, registro società n. 243, costituita nel 1920, fascicolo 262.

Roma — Società cooperativa edilizia « Domenico Fontana » fra gli operai muratori, manovali e terrazzieri, registro società n. 241, costituita nel 1913, fascicolo 658.

Roma — Società anonima cooperativa ex combattenti fra scalpellini per la lavorazione del materiale silico-granitico e travertino, registro società n. 241, costituita nel 1927, fascicolo 390.

Roma — Cooperativa di consumo fra gli operai della Tipografia nazionale Bertero, società anonima cooperativa, registro società n. 242, costituita nel 1918, fascicolo 277.

Roma — Società cooperativa edilizia « Alessandro Viviani », registro società n. 243, costituita nel 1919, fascicolo 273.

Roma « La Romana » società anonima cooperativa, registro società n. 16, costituita nel 1902, fascicolo 105.

Roma · Società italiana cooperativa lavori artistici tra artisti ex combattenti, o mogli, sorelle, figli e vedove di ex combattenti, appartenenti industrie ceramiche, registro società n. 243, costituita nel 1923, fascicolo 343.

Roma — Società anonima cooperativa fra i vetturini, padroncini, ex combattenti « L'Imperiale », registro società n. 244, costituita nel 1925, fascicolo 387.

Roma — Società Cooperativa di produzione e lavoro « Terrazzieri Trieste », registro società n. 245, costituita nel 1919, fascicolo 275.

Roma — Società cooperativa arti edili e stradali « Caput Mundi », registro società n. 245, costituita nel 1921, fascicolo 268.

Roma — Cooperativa sociale per la lavorazione di indumenti civili e militari « L'Unione », registro società n. 132, costituita nel 1916, fascicolo 246.

Roma « La Nuova Roma Edile » fra muratori ed affini, registro società n. 246, costituita nel 1922, fascicolo 302.

Roma — Società anonima cooperativa « Marranella », registro società n. 247, costituita nel 1922, fascicolo 303.

Roma — Società anonima cooperativa tra muratori ed affini ex combattenti « La Roccia », registro società n. 247, costituita nel 1923, fascicolo 348.

Roma — Cooperativa di consumo « Speranza », registro società n. 248, costituita nel 1917, fascicolo 308.

Roma — Società cooperativa di capitale e lavoro fra operai tripparoli, registro società n. 248, costituita nel 1919, fascicolo 278.

Roma — Società anonima cooperativa fra proprietari di loculi e tombe nel cimitero Verano « Resurecturi », registro società n. 249, costituita nel 1924, fascicolo 372.

Roma — Cooperativa ammattonatori, registro società n. 134, costituita nel 1916, fascicolo 250.

Roma — Cooperativa di produzione e lavoro fra operai muratori ed affini « Italia Romana », registro società n. 250, costituita nel 1923, fascicolo 351.

Roma — Cooperativa di consumo marchigiana fra i soci della Società mutuo soccorso fra i marchigiani residenti in Roma, registro società n. 251, costituita nel 1918, fascicolo 286.

Roma — Cooperativa progresso coltura agraria, registro società n. 251, costituita nel 1921, fascicolo 274.

Roma — Società anonima cooperativa di produzione e lavoro fra operai scalpellini ed affini « Il Benessere », registro società n. 251, costituita nel 1923, fascicolo 352.

Roma — Cooperativa agricola Nuova Coltura, registro società n. 252, costituita nel 1921, fascicolo 275.

Roma — Società anonima cooperativa « Vitrurio », registro società n. 253, costituita nel 1928, fascicolo 480.

Roma — Cooperativa di consumo, « Ponte di Parione », società anonima cooperativa, registro società n. 255, costituita nel 1918, fascicolo 292.

Roma — Società cooperativa abitazioni mutilati invalidi di Roma « C.A.M.I.R. », registro società n. 256, costituita nel 1920, fascicolo 275.

Roma — Società anonima cooperativa « Società Cooperativa Vis et Labor », registro società n. 256, costituita nel 1923, fascicolo 366.

Roma — Società cooperativa « La Nuova Roma » fra gli operai fabbri e meccanici, registro società n. 257, costituita nel 1920, fascicolo 276.

Roma — Società anonima cooperativa Istituto nazionale « Giuseppe Mazzini », registro società n. 257, costituita nel 1923, fascicolo 367.

Roma — Società anonima cooperativa « Lazio » fra muratori terrazzieri ed arti affini, registro società n. 259, costituita nel 1922, fascicolo 315.

Roma — Società cooperativa di produzione e lavoro tra operai muratori fabbri, falegnami e affini, registro società n. 260, costituita nel 1919, fascicolo 290.

Roma — Società cooperativa « Ideale » fra operai stagnai elettricisti vetrai ed affini, registro società n. 260, costituita nel 1920, fascicolo 284.

Roma — Società cooperativa agricola « Italia », registro società n. 260, costituita nel 1921, fascicolo 283.

Roma — Società anonima cooperativa di pesca, cabotaggio ed industrie affini « S. Giorgio », registro società n. 260, costituita nel 1922, fascicolo 316.

Roma — « Aedes Nuova » società anonima cooperativa, registro società n. 262, costituita nel 1920, fascicolo 286.

Roma — Società anonima cooperativa « Guglielmo Oberdan », registro società n. 262, costituita nel 1928, fascicolo 497.

Roma — Società anonima cooperativa di produzione e lavoro fra produttori industriali, agricoli, commerciali, Ente nazionale di propaganda della produzione, registro società n. 263, costituita nel 1925, fascicolo 419.

Roma — Società anonima cooperativa « La Spiga d'Oro », registro società n. 263, costituita nel 1927, fascicolo 428.

Roma — Società anonima cooperativa « Littorio », registro società n. 264, costituita nel 1926, fascicolo 477.

Roma — Società cooperativa gestione di ristoranti alberghi cooperativi fra i lavoratori di albergo e mensa ed i consumatori, registro società n. 265, costituita nel 1919, fascicolo 295.

Roma — Società anonima cooperativa « Bramante Lazzaro », registro società n. 265, costituita nel 1927, fascicolo 430.

Roma — Società anonima cooperativa « Il Selce Romano », registro società n. 266, costituita nel 1922, fascicolo 326.

Roma — Società anonima cooperativa fra abbozzatori, scultori, ed affini « Reduci di Guerra », registro società n. 267, costituita nel 1919, fascicolo 297.

Roma — Società anonima cooperativa « Mario e Guido Guglielmotti », registro società n. 268, costituita nel 1928, fascicolo 505.

Roma — Società cooperativa edilizia « La nostra Vittoria », registro società n. 268, costituita nel 1923, fascicolo 386.

Roma — Società cooperativa edilizia « Risorgimento Nazionale », registro società n. 269, costituita nel 1923, fascicolo 387.

Roma — « La Nuova Previdente » società anonima cooperativa di produzione e lavoro fra gli operai pittori, verniciatori ed affini, registro società n. 270, costituita nel 1919, fascicolo 300.

Roma — Società cooperativa « La Nuova Caio Cestio », registro società n. 270, costituita nel 1921, fascicolo 293.

Roma — Società anonima cooperativa « Il Germoglio » fra falegnami ed affini, registro società n. 272, costituita nel 1921, fascicolo 295.

Roma — Società cooperativa Italia conducenti e facchini, registro società n. 272, costituita nel 1921, fascicolo 296.

Roma — Società anonima cooperativa « L'Ideal » per la costruzione di case e villini economici, registro società n. 274, costituita nel 1922, fascicolo 337.

Roma — Società cooperativa generale fra gli operai di Bonacquisto, registro società n. 274, costituita nel 1919, fascicolo 305.

Roma — Cooperativa macellazione bestiame e lavorazioni pelli, registro società n. 274, costituita nel 1921, fascicolo 297.

Roma — Società anonima cooperativa « Sintesi », registro società n. 275, costituita nel 1922, fascicolo 338.

Roma — « Il Risveglio » fra operai fornaciari, registro società n. 276, costituita nel 1921, fascicolo 299.

Roma — Società anonima cooperativa « Diritto e Dovere », registro società n. 277, costituita nel 1919, fascicolo 310.

Roma — Cooperativa mista dei fornaciari, registro società n. 277, costituita nel 1921, fascicolo 300.

Roma — « Apollo » Società anonima cooperativa, registro società n. 278, costituita nel 1918, fascicolo 319.

Roma — Società anonima cooperativa Autotrasporti « La Prenestina », registro società n. 278, costituita nel 1922, fascicolo 341.

Roma — Società romana per l'industria del vestiario civile e militare, Società anonima cooperativa, registro società n. 279, costituita nel 1918, fascicolo 320.

Roma — Società anonima cooperativa « Parva Nostra Domus », registro società n. 280, costituita nel 1922, fascicolo 343.

Roma — Società anonima cooperativa « La Nuova Italia Fascista », registro società n. 280, costituita nel 1928, fascicolo 532.

Roma — Società anonima cooperativa italiana liquidi, combustibili, Ancona, registro società n. 282, costituita nel 1923, fascicolo n. 408.

Roma — Cooperativa costruzioni Case Economiche « Nuova Vesta », registro società n. 284, costituita nel 1922, fascicolo 347.

Roma — Unione Cooperativa « Il Littorio », registro società n. 284, costituita nel 1923, fascicolo 410.

Roma, Cooperativa « Romulea » fra operai muratori ed affini, registro società n. 285, costituita nel 1922, fascicolo 348.

Roma — Società anonima cooperativa Lomellina, registro società n. 285, costituita nel 1926, fascicolo 529.

Roma — Unione cooperativa fra i formatori di Roma, registro società n. 287, costituita nel 1922, fascicolo 351.

Roma — Società cooperativa Consorzio di bonifica « La Redenzione », registro società n. 287, costituita nel 1926, fascicolo 532.

Roma — Cooperativa di lavoro fra gli operai specialisti in arte muraria ed affini « La Grande Roma », registro società n. 288, costituita nel 1923, fascicolo 415.

Roma — Società anonima cooperativa « XX Settembre », registro società n. 289, costituita nel 1922, fascicolo 353.

Roma — Società anonima cooperativa « L'Edile Romana », registro società n. 289, costituita nel 1924, fascicolo 442.

Roma — Società anonima cooperativa agricola « Terra Nostra », registro società n. 289, fascicolo 482.

Roma — Società anonima cooperativa sezione autonoma della Società anonima cooperativa « La Tenace » « Eja », registro società n. 290, costituita nel 1928, fascicolo 546.

Roma — Cooperativa di lavoro fra gli operai maniscalchi « L'Uguaglianza », registro società n. 290, costituita nel 1919, fascicolo 323.

Roma - Cooperativa di consumo fra il personale subalterno e operaio del Ministero della Marina, registro società n. 291, costituita nel 1918, fascicolo 332.

Roma — Società anonima cooperativa del Sottufficiale italiano, registro società n. 291, costituita nel 1922, fascicolo 356.

Roma — Società cooperativa delle Puglie, registro società n. 292, costituita nel 1921, fascicolo 316.

Roma — Società anonima cooperativa « Brogno Cesareo », registro società n. 295, costituita nel 1928, fascicolo 557.

Roma — Cooperativa di consumo dell'Associazione popolare cattolica Prati, società anonima, registro società n. 296, costituita nel 1918, fascicolo 340.

Roma — Società anonima cooperativa « Guido Reni », registro società n. 297, costituita nel 1919, fascicolo 330.

Roma — Società anonima cooperativa assicurazione scolastica, registro società n. 298, costituita nel 1927, fascicolo 499.

Roma — Società anonima cooperativa « La Dispensa dell'Agro Romano », registro società n. 299, costituita nel 1918, fascicolo 343.

Roma — Società anonima cooperativa di produzione e lavoro « Giotto » fra operai muratori ed affini, registro società n. 299, costituita nel 1921, fascicolo 323.

Roma — Società cooperativa di consumo fra operai dell'Unione sindacale e Camera del lavoro, registro società n. 300, costituita nel 1920, fascicolo 325.

Chiunque vi abbia interesse può fare opposizione o comunicazione al Ministero delle corporazioni entro il termine citato.

(5997)

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

(1ª *pubblicazione*).

Rettifiche d'intestazione.

(Elenco n 15).

Si dichiara che le rendite seguenti, per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, vennero intestate e vincolate come alla colonna 4, mentre che dovevano invece intestarsi e vincolarsi come alla colonna 5, essendo quelle ivi risultanti le vere indicazioni dei titolari delle rendit. stesse.

DEBITO 1	NUMERO di iscrizione 2	AMMONTARE della rendita annua 3	INTESTAZIONE DA RETTIFICARE 4	TENORE DELLA RETTIFICA 5
Cons. 5 %	241911	60 —	Ariano Angiolina di *Giovanni-Sebastiano*, minore sotto la p. p. del padre, domiciliata a S. Stefano Belbo (Cuneo); con usuf. vital. ad Ariano *Giovanni-Sebastiano* fu Felice, dom. a S. Stefano Belbo.	Ariano Angiolina di *Sebastiano-Giovanni-Francesco*, minore ecc. come contro; con usuf. vital. ad Ariano *Sebastiano-Giovanni-Francesco*, fu Felice, dom. come contro.
» Polizza combattenti	5660	20 —	Marconi *Gennaro* fu Nicola, dom a Rimini (Forlì).	Marconi *Germano* fu Nicola, dom. come contro.
3,50 %	817060	101,50	*De Laurentiis Pasqualino* fu *Angiolo*, dom. ad Atripalda (Avellino).	*De Laurentis Pasquale* fu *Angelo*, dom come contro.
»	457328	70 —	Gallo Giovanni Battista fu *Filippo*, dom. a Rueglio (Torino).	Gallo Giovanni-Battista fu *Giacomo-Filippo*, dom. come contro.
Cons. 5 % »	510748 510749	170 — 525 —	Alberti Antonio fu Alberto, minore sotto la p. p. della madre Borselli Tommasina *fu Pasquale* dom. a Napoli. La prima rendita è con usuf. vital. a Borselli Tommasina *fu Pasquale*, ved. di Alberti Alberto.	Alberti Antonio fu Alberto, minore sotto la p. p della madre Borselli Tommasina *di Luigi*, dom. a Napoli. La prima rendita è con usuf. vital a Borselli Tommasina *di Luigi*, dom. come contro
3,50 %	677411	105 —	Rosada *Battista* fu *Giovanni*, dom. a S. Ambrogio di Torino (Torino).	Rosada *Giovanni Battista* fu *Giovanni-Maria*, dom. come contro.
» (1902)	30845	70 —	Intestata come la precedente, dom. ad Avigliana (Torino).	Intestata come la precedente, dom. come contro.
Cons. 5 %	69431	200 —	*Iolmesn* Cristoforo, dom. ad Aiello del Sabato (Avellino).	*Johnson* Cristoforo, dom. come contro.
3,50 %	778885	21 —	D'Orso Andrea, Maria e Livia, nubili, fu Edoardo, dom. a Napoli; con usufrutto vitalizio congiuntamente a Punzo *Maddalena* Filomena, *Michelina* e Maria fu Antonio, nubili, dom. a Napoli	Intestata come contro; con usufr. vital. congiuntamente a Punzo *Maria-Maddalena*, Filomena, *Maria-Michela* e Maria ecc. come contro.
Prest. Naz. 5 %	26749	130 —	Dragone *Demetrio* di Luigi, minore sotto la p. p. del padre, dom. a Montaldo Mondovì (Cuneo).	Dragone *Giovanni-Battista-Massimigliano-Demetrio* di Luigi, minore ecc. come contro.
3,50 %	26118	140 —	Tagliacarne Emma di *Demostene*, nubile, domiciliata in Avellino, vincolata.	Tagliacarne Emma di *Guido-Adolfo-Demostene*, nubile, dom. in Avellino, vincolata.
Cons. 5 %	224670	305 —	Zaccone Giacomo fu Giuseppe, dom. a Grognardo (Alessandria)	Zaccone *Bartolomeo-Giacomo* fu Giuseppe, dom. come contro.
»	135374	25 —	Passerini Maria fu Gregorio, *nubile*, dom. a Bracciano (Roma).	Passerini Maria fu Gregorio, *minore sotto la p. p. della madre Del Nero Vincenzina fu Domenico, ved. in seconde nozze di Volpi Luciano*, dom. come contro.
»	345635	1.100 —	*Losco Rosalia* fu Giuseppantonio, ved. di Tedeschi Sabino, dom. a Formia (Caserta).	*Loschi Maria-Rosaria detta Rosalia* fu Giuseppantonio, ved. ecc. come contro.

DEBITO 1	NUMERO di iscrizione 2	AMMONTARE della rendita annua 3	INTESTAZIONE DA RETTIFICARE 4	TENORE DELLA RETTIFICA 5
Cons. 5 %	272051	350 —	Avella Antonio di Francesco, minore sotto la *patria potestà* del padre dom. a Caserta.	Avella Antonio di Francesco, minore sotto *la tutela legale* del padre, dom. a Caserta.
»	190700	55 —		
»	121381	75 —		
»	352875	195 —		
»	329253	200 —		
»	102641	125 —		
»	131937	1,940 —	Ruggeri Mario fu *Giovanni-Cesare detto Cesare*, minore sotto la p. p. della madre Bernasconi Amalia fu Luigi, ved. di Ruggeri *Giovanni-Cesare detto Cesare*, dom. a Milano.	Ruggeri Mario fu *Cesare*, minore sotto la p. p. della madre Bernasconi Amalia fu Luigi, ved. di Ruggeri *Cesare*, dom. a Milano.
3,50 %	42727	70 —	Nicoletti Vittorio fu Luigi, dom. a Spezia.	Nicoletti Vittorio fu Luigi, *minore sotto la tutela di Nicoletti Maria fu Luigi.*

A termini dell'art. 167 del Regolamento generale sul Debito pubblico, approvato con R. decreto 19 febbraio 1911, n. 298, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione generale, le intestazioni suddette saranno come sopra rettificate.

Roma, addì 14 ottobre 1933 - Anno XI

Il direttore generale: CIARROCCA

(6021)

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO DIV. I - PORTAFOGLIO

N. 224.

Media dei cambi e delle rendite

del 25 ottobre 1933 - Anno XI

Stati Uniti America (Dollaro)	12.75
Inghilterra (Sterlina)	60.65
Francia (Franco)	74.275
Svizzera (Franco)	367.56
Albania (Franco)	—
Argentina (Peso oro)	—
Id. (Peso carta)	4 —
Austria (Shilling)	—
Belgio (Belga)	2.645
Brasile (Milreis)	—
Bulgaria (Leva)	—
Canada (Dollaro)	12.47
Cecoslovacchia (Corona)	56.60
Cile (Peso)	—
Danimarca (Corona)	2.71
Egitto (Lira egiziana)	—
Germania (Reichsmark)	4.54
Grecia (Dracma)	—
Jugoslavia (Dinaro)	—
Norvegia (Corona)	3.04
Olanda (Fiorino)	7.66
Polonia (Zloty)	213 —
Rumenia (Leu)	—
Spagna (Peseta)	159 —
Svezia (Corona)	3.14
Turchia (Lira turca)	—
Ungheria (Pengo)	—
U. R. S. S. (Cervonetz)	—
Uruguay (Peso)	—
Rendita 3,50 % (1906)	89.275
Id. 3,50 % (1902)	87.75
Id. 3 % lordo	64.125
Consolidato 5 %	93.425
Buoni novennali. Scadenza 1934	101.10
Id. id. id. 1940	105.075
Id. id. id. 1941	105.125
Obbligazioni Venezie 3,50 %	91.325

MUGNOZZA GIUSEPPE, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma — Istituto Poligrafico dello Stato G. C.